

REGOLAMENTO D'ISTITUTO ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CRITERI GENERALI E LIMITI (Artt.44, 45 et 46 del D.M. n. 129 del 28 agosto 2018)

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO con delibera n. 66 del 21/02/2019

PREMESSA

Visto l'art. 45 del D.M. n. 129/2018, il Consiglio d'Istituto fissa con il presente "Allegato A" criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 Euro
- contratti di sponsorizzazione
- utilizzazioni dei locali scolastici da parte di soggetti terzi
- utilizzazione di beni o siti informatici appartenenti all'istituzione scolastica da parte di terzi
- convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi
- alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche
- contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti
- partecipazione a progetti internazionali

Articolo 1 - FINALITA'

Lo scopo fondamentale delle attività negoziali del Dirigente Scolastico previste dal D.M. n. 129/2018 è quello di acquisire beni e servizi necessari all'attuazione del Programma Annuale e alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Viene pertanto esclusa qualsiasi finalità diversa da quella istituzionale della scuola.

Inoltre l'attività non dovrà recare pregiudizio economico, né ledere in alcun modo l'immagine dell'Istituto scolastico.

Articolo 2 - FATTISPECIE CONTRATTUALI

Il Dirigente Scolastico è autorizzato a stipulare sia contratti che convenzioni, previa verifica della forma dallo stesso ritenuta più opportuna.

Articolo 3 - FORME CONTRATTUALI

Al Dirigente Scolastico è data la possibilità di provvedere sia direttamente che indirettamente, tramite delega (anche non formalizzata per iscritto) al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi dell'Istituto.

Articolo 4 - FUNZIONI E POTERI NEGOZIALI

Al Dirigente Scolastico, per le materie di cui sopra, sono riconosciuti senza limitazioni e restrizioni le funzioni e i poteri contrattuali previsti dalla vigente normativa, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal D.M. 129/2018.

Articolo 5 - SCELTA DEL CONTRAENTE

Nella scelta del contraente il Dirigente Scolastico è tenuto a rispettare le modalità previste dalla vigente normativa in materia, anche rispetto agli acquisti oltre soglia comunitaria.

Per gli acquisti fino a 40.000 Euro, il Dirigente Scolastico raccoglierà almeno tre offerte presenti sul mercato e valuterà il miglior rapporto qualità/prezzo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6 del presente Regolamento.

Resta inteso che deve trattarsi di persona fisica o giuridica le cui finalità e i cui comportamenti non siano incompatibili con le finalità istituzionali della Scuola. Inoltre, saranno esclusi da ulteriori negoziazioni i soggetti che non abbiano rispettato gli impegni assunti.

Articolo 6 - SCELTA DEL CONTRAENTE ACQUISTO SUSSIDI (Attuazione dell'art. 7, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - D. Dip. n. 1352 del 5.12.2017 in qualità di Centro Territoriale di Supporto della provincia di Milano).

Con riferimento alle procedure relative all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352), valutata la necessità di procedere all'effettivo acquisto dei sussidi in qualità di Centro Territoriale di Supporto, come previsto dall'art.4 del D. Dip. n. 1654 del 21-11-2018 all'art.4, il Dirigente Scolastico può operare mediante affidamento diretto fino all'importo di € 40.000,00 tenendo conto, se possibile, delle scelte del fornitore operate dall'Istituzioni scolastiche che hanno presentato richiesta e avendo cura che gli acquisti siano effettuati mediante ORDINE DIRETTO MEPA o TRATTATIVA DIRETTA MEPA (fatto salvo il caso in cui per la tipologia dell'ausilio il prodotto non sia reperibile in MEPA, in tale caso si procederà prescindendo dal MEPA).

Articolo 7 - RESPONSABILITA' NEGOZIALE

Per eventuali danni derivanti alla Scuola dall'attività di negoziazione, il Dirigente Scolastico non risponde economicamente. L'Istituzione scolastica potrà agire nei confronti della controparte inadempiente con le modalità stabilite dal contratto/convenzione e/o dalla vigente normativa in materia.

Articolo 8 - TEMPI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

I contratti e le convenzioni vincolano di norma per un anno. Può essere prevista la modalità del rinnovo, ma sempre con meccanismi espliciti (è vietato l'inserimento di clausole che prevedano il rinnovo tacito) e previa verifica delle condizioni proposte, che, se analoghe a quelle già precedentemente praticate e ritenute vantaggiose per l'Istituto, legittimeranno la stipula dal parte del Dirigente Scolastico con il precedente contraente per un ulteriore anno.

Articolo 9 - LIMITI DI SPESA

Per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture, il limite di spesa previsto è pari a Euro 40.000.

Il Dirigente Scolastico provvederà alla stipula senza necessariamente prevedere procedure di gara.

Il Dirigente Scolastico potrà comunque, prima della stipula, verificare la congruità del prezzo tramite la comparazione con offerte presenti sul mercato.

Resta salva ogni diversa disposizione prevista dalla vigente normativa nazionale e CEE in materia.

Articolo 10 - PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il Dirigente Scolastico è tenuto al rispetto delle regole stabilite dal D.M. 129/2018.

A norma dell'art. 48 del D.M. 129/2018, i contenuti essenziali di tutti i contratti stipulati dal Dirigente Scolastico, sia che riguardino acquisti, appalti e forniture, sia che riguardino incarichi a esperti esterni per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, verranno pubblicati su apposito spazio del sito istituzionale della scuola.

Articolo 11 - INCARICHI A PERSONALE ESTERNO ALL'ISTITUTO PER PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fermo restando quanto disposto ai punti precedenti, il Dirigente Scolastico, nel conferire incarichi a personale esterno per attività da svolgere con gli alunni e/o con i docenti in relazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, progetti per i quali non siano disponibili risorse interne all'Istituto, si atterrà ai seguenti criteri generali.

A) Requisiti oggettivi.

Il Collegio Docenti delibererà il progetto e richiederà al Dirigente Scolastico le specifiche professionalità necessarie per l'attivazione dello stesso, qualora non presenti o non disponibili all'interno dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico provvederà previa verifica della sussistenza in bilancio delle risorse finanziarie occorrenti.

B) Requisiti soggettivi.

Il Dirigente Scolastico stipulerà il contratto con esperti che siano in grado di fornire le opportune conoscenze e competenze professionali utili alla conduzione e realizzazione del progetto.

Pertanto l'affidamento dell'incarico avverrà previa verifica dell'esistenza dei seguenti requisiti:

- Per le attività di insegnamento e di laboratorio: particolare specializzazione (universitaria) e comprovata esperienza nel campo

- Per le altre attività: ad esclusione delle persone giuridiche, stessi requisiti

Qualora l'esperto sia dipendente pubblico, verrà altresì acquisito il parere favorevole dell'amministrazione di appartenenza del dipendente, a norma dell'art.58 del D.L.vo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Individuazione delle professionalità.

Il progetto deliberato deve contenere i seguenti elementi:

- Definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico (cosa deve fare l'esperto)

- I particolari requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della specifica prestazione (specializzazione universitaria o altro)

- Durata dell'incarico e tempistica dell'intervento (cadenza settimanale/mensile, orari...)

- Luogo della prestazione (plessi coinvolti e spazi dell'edificio scolastico interessati)

D) Procedura per la scelta.

La scelta dell'esperto terrà conto di quanto indicato nei punti precedenti; in particolare, sarà cura dei Docenti che hanno proposto il progetto raccogliere proposte e preventivi, anche per rilevare la congruità del prezzo, e proporre al Dirigente la stipula con un professionista in particolare, indicando in maniera chiara e dettagliata le motivazioni. Rappresenta valida motivazione la progressiva esperienza positiva dello specialista all'interno dell'Istituto per la stessa tipologia di progetto.

Ciò comunque entro e non oltre il limite di spesa di Euro 40.000; qualora il progetto proposto superi detto limite, si provvederà mediante procedura di gara tramite bando.

E) Determinazione del compenso.

Il compenso massimo da corrispondere all'esperto per ogni ora di prestazione è stabilito nella seguente misura, in conformità alle indicazioni contenute nel D.l. n. 326 del 12 ottobre 1995:

. docenti universitari: fino a Euro 51,65 (lordi)

. docenti laureati esperti con esperienza triennale: fino a Euro 41,32 (lordi)

. coordinatori di gruppo e/o tutor: fino a Euro 25,82 (lordi)

L'ammontare effettivo dei predetti compensi, da erogarsi solo per attività effettivamente svolte, è definito in relazione ai contenuti e alle modalità di realizzazione del contratto.

F) Affidamento dell'incarico

Il Dirigente Scolastico, previa verifica dei requisiti procedurali e sostanziali previsti dalla vigente normativa e dalla presente regolamentazione dell'Istituzione Scolastica, affida l'incarico all'esperto mediante stipula di contratto di prestazione d'opera. Il prestatore dovrà d'altra parte fornire all'Istituzione Scolastica, onde poter sottoscrivere il contratto, la seguente documentazione:

I. Preventivo definitivo (comprensivo di eventuali ulteriori sconti applicati).

II. Dettagliata articolazione del progetto, comprensiva di giorni e orari degli interventi onde poter predisporre i necessari fogli firma per la rilevazione delle presenze

III. Dettagliato curriculum professionale (se non vi è altro da aggiungere, si farà riferimento a quello già consegnato ai Docenti)

IV. Dichiarazione di sussistenza, in capo alla propria persona, dei requisiti di cui alla lettera C) " Individuazione delle professionalità", punti n.1,2,3,4 e 5.

V. Dati per l'acquisizione del DURC da parte dell'Istituzione Scolastica (compilazione dell'apposito modello fornito dalla Segreteria dell'Istituto)

VI. In alternativa al Durc, dichiarazione di essere libero professionista e di non avere dipendenti a carico

VII. Esistenza del Conto Corrente Dedicato ad Appalti/Commesse Pubbliche ed estremi del conto per l'effettuazione dei relativi pagamenti da parte dell'istituzione Scolastica (compilazione dell'apposito modello fornito dalla Segreteria dell'Istituto)

VIII. Numero Partita IVA

IX. Possibilità di fatturazione elettronica

X. Dichiarazione di non avere subito condanne per i reati di cui agli artt.600bis, 600ter, 600quater, 600quinqies, 600undecies del Codice penale

G) Durata dell'incarico

Il contratto di prestazione d'opera non potrà superare la durata di un anno

Articolo 12 – PUBBLICAZIONE

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo ed è immediatamente esecutivo